



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Diritto del lavoro
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza - Classe LMG/01
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/07 – Diritto del lavoro
Anno di corso	5
Numero totale di crediti	12
Propedeuticità	Diritto privato
Docente	Prof. Lorenzo Lama Prof.ssa Paola Saracini Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Email: lorenzo.lama@unicusano.it ; paola.saracini@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma.
Presentazione	L'insegnamento di Diritto del lavoro si propone di fornire le conoscenze avanzate e gli strumenti metodologici fondamentali per comprendere e analizzare gli istituti relativi al rapporto individuale di lavoro e il diritto sindacale, nella prospettiva giuridica del diritto interno e sovranazionale.
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Diritto del lavoro si propone di fornire allo studente: <ol style="list-style-type: none"> 1. Le conoscenze teoriche sul rapporto individuale di lavoro e sul diritto sindacale. 2. La capacità di ricostruire le fonti normative, la giurisprudenza e il dibattito dottrinale. 3. La capacità di illustrare in maniera chiara e con il linguaggio appropriato i tratti principali degli istituti del rapporto individuale di lavoro e del diritto sindacale. 4. La capacità di applicare nel concreto tali conoscenze. 5. La capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, attingendo anche in maniera autonoma ai vari testi giuridici.
Prerequisiti	Per accedere all'esame è necessario avere sostenuto gli esami di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del Corso deve dimostrare di conoscere i principali istituti del rapporto individuale di lavoro e del diritto sindacale e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti del Corso.</p> <p>Applicazione delle conoscenze Lo studente al termine del Corso sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie e istituti relativi al rapporto individuale di lavoro e al diritto sindacale al fine di risolvere questioni dottrinali e casi concreti proposti nelle attività.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente sarà in grado di confrontarsi autonomamente con i processi evolutivi che interessano tanto la disciplina del rapporto individuale di lavoro quanto del diritto sindacale al fine di coglierne i mutamenti e delineare possibili soluzioni per i nodi interpretativi ancora aperti.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di sostenere discussioni, in modo chiaro, ragionato e con un linguaggio appropriato, sui temi trattati durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente al termine del Corso dovrà avere maturato una certa capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie competenze attingendo tanto alla normativa, in costante evoluzione specie in questi ultimi anni, quanto alla</p>

	giurisprudenza.
Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento di Diritto del lavoro è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le e-tivity, consistenti in casi giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con il docente e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. <p>L'insegnamento di Diritto del lavoro consta di 12 CFU (Crediti Formativi Universitari) e prevede un carico totale di studio di almeno 300 ore così suddivise: circa 252 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; circa 48 ore di didattica interattiva, di cui 12 ore dedicate a 2 e-tivity.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane, dedicando in media 25 ore di studio a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p>Il corso di Diritto del lavoro è suddiviso in 12 moduli ed è articolato in 72 lezioni come di seguito divise:</p> <p>Modulo 1: (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le componenti strutturali del diritto del lavoro 2. la subordinazione 3. il lavoro autonomo 4. il lavoro organizzato dal committente ed il lavoro coordinato 5. i poteri del datore di lavoro 6. obbligo di sicurezza e sua procedimentalizzazione <p>Modulo 2: (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. rapporto di lavoro e il contratto individuale di lavoro 8. inderogabilità della disciplina ed eterointegrazione del contratto 9. le rinunzie e transazioni 10. trasferimento d'azienda e appalto 11. la retribuzione e principi costituzionali 12. le articolazioni della retribuzione <p>Modulo 3: (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. le categorie e le qualifiche 14. le mansioni e lo ius variandi 15. l'orario di lavoro (parte I) 16. l'orario di lavoro (parte II) 17. il luogo di esecuzione della prestazione lavorativa 18. il lavoro subordinato in modalità agile <p>Modulo 4: (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <ol style="list-style-type: none"> 19. la necessaria giustificazione del licenziamento ed il licenziamento <i>ad nutum</i> 20. le dimissioni e le altre cause di estinzione del contratto di lavoro 21. licenziamento disciplinare 22. licenziamento per giustificato motivo oggettivo 23. altre ipotesi di licenziamento individuale 24. i licenziamenti collettivi

Modulo 5. I contratti di lavoro flessibile (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 25: La flessibilità dell'impresa e del lavoro. Il contratto a tempo determinato: evoluzione storico-normativa.

Lezione 26: Il contratto a tempo determinato nella vigente legislazione.

Lezione 27: La somministrazione di lavoro.

Lezione 28: Il lavoro part-time.

Lezione 29: Il job on call.

Lezione 30: L'apprendistato e il contratto di formazione e lavoro.

Modulo 6. Mercato del lavoro: organizzazione giuridica e trattamenti di disoccupazione (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 31: L'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Lezione 32: Il d.lgs. n. 150/2015 e i servizi per l'impiego.

Lezione 33: Le politiche attive e politiche passive nel d.lgs. n. 150/2015: l'integrazione tra strumenti per l'occupazione e rimedi contro la disoccupazione.

Lezione 34: Il lavoro dei disabili.

Lezione 35: Gli ammortizzatori sociali.

Lezione 36: La cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria.

Modulo 7. Organizzazioni sindacali e contrattazione collettiva (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 37: L'esperienza sindacale: fasi evolutive.

Lezione 38: I sindacati e le diverse forme di aggregazione dei lavoratori.

Lezione 39: Lavoro e sindacato nella Costituzione.

Lezione 40: La dialettica individuale/collettivo: il contratto collettivo e l'inderogabilità.

Lezione 41: La mancata attuazione dell'articolo 39, seconda parte della Costituzione.

Lezione 42: L'efficacia soggettiva e oggettiva del contratto collettivo.

Modulo 8. Le relazioni sindacali nell'impresa (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 43: Il rapporto tra organizzazioni sindacali e datori di lavoro

Lezione 44: Le rappresentanze sindacali aziendali (art. 19 dello Statuto dei lavoratori) e le rappresentanze sindacali unitarie (Protocollo del 23 luglio 1993).

Lezione 45: Il referendum del 1995 sull'art. 19 dello Statuto dei lavoratori.

Lezione 46: La Corte Costituzionale e l'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori.

Lezione 47: Le forme di partecipazione sindacale.

Lezione 48: La repressione della condotta antisindacale.

Modulo 9. Il contratto collettivo di lavoro (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 49: Il contratto collettivo di diritto comune.

Lezione 50: Il rapporto tra legge e contratto collettivo.

Lezione 51: La struttura contrattuale.

Lezione 52: I livelli contrattuali dagli anni '50 agli anni '90.

Lezione 53: I livelli contrattuali: dagli anni '90 ad oggi.

Lezione 54: Il rapporto tra contratti collettivi di diverso livello.

Modulo 10. Il contratto collettivo di lavoro (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)

Lezione 55: L'articolazione funzionale del contratto collettivo e gli escamotages sull'efficacia *erga omnes* (parte prima).

Lezione 56: L'articolazione funzionale del contratto collettivo e gli escamotages sull'efficacia *erga omnes* (parte seconda).

Lezione 57: Il contratto collettivo nel lavoro pubblico (parte prima).

Lezione 58: Il contratto collettivo nel lavoro pubblico (parte seconda).

Lezione 59: Il contratto collettivo nel lavoro pubblico (parte terza).

Lezione 60: Il contratto collettivo nel lavoro pubblico (parte quarta).

	<p>Modulo 11. Il sistema sindacale oggi (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <p>Lezione 61: Il ruolo del sindacato tra anomia ed effettività. Lezione: 62 Gli accordi separati, il caso Fiat e l'indebolimento del sistema sindacale di fatto. Lezione 63: L'accordo interconfederale del 28 giugno 2011. Lezione 64: Il Testo Unico sulla rappresentanza sindacale del 14 gennaio 2014 (parte prima). Lezione 65: Il Testo unico sulla rappresentanza sindacale del 14 gennaio 2014 (parte seconda). Lezione 66: Il contratto collettivo di prossimità.</p> <p>Modulo 12: Il conflitto (6 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 42 ore più 6 ore di didattica interattiva)</p> <p>Lezione 67: Il diritto di sciopero. Lezione 68: I limiti interni e i limiti esterni del diritto di sciopero: il ruolo della giurisprudenza. Lezione 69: Natura e titolarità del diritto di sciopero. Lezione 70: Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali (parte prima). Lezione 71: Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali (parte seconda). Lezione 72: La serrata.</p> <p>Gli studenti che, a seguito di riconoscimento di CFU, hanno un programma ridotto, devono studiare le lezioni corrispondenti ai moduli da 1 a 6, come precedentemente indicati.</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 12 moduli. Essi ricoprono interamente il programma attraverso video-lezioni, dispense e slide. Sono poi proposti dei test di autovalutazione di tipo asincronico che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita durante il corso</p> <p>Gli studenti potranno approfondire gli argomenti dell'insegnamento consultando i seguenti testi: Esposito, Gaeta, Santucci, Viscomi, Zoppoli A., Zoppoli L., <i>Istituzioni di diritto del lavoro e sindacale</i>, Giappichelli, 2015 (seconda edizione), Volume I (<i>Introduzione</i>), Volume II (<i>Organizzazione e attività sindacale</i>) e Volume III (<i>Mercato, contratto e rapporti di lavoro</i>).</p> <p>Per un'opportuna conoscenza delle norme che disciplinano la materia, gli studenti dovranno consultare un Codice del lavoro aggiornato.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle tematiche trattate durante il corso, le abilità dello studente nell'applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del rapporto individuale di lavoro e del diritto sindacale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame. La prova scritta prevede la somministrazione di 20 domande a risposta chiusa e di 1 domanda a risposta aperta: – alle 20 domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate; ad ogni risposta corretta viene attribuito il valore di 1 punto; – alla domande a risposta aperta (scelta dallo studente tra due proposte nel compito) lo studente deve rispondere svolgendo un tema argomentato; alla domanda aperta viene attribuito un giudizio espresso in un valore sino a 10 punti.</p> <p>Il docente, tenuto a prendere in considerazione e a valorizzare il lavoro svolto on line dallo studente, valuterà in sede di prova di esame di profitto anche la quantità e la qualità dell'interazione dello studente. A tal fine almeno una domanda della prova dell'esame orale o scritto avrà a oggetto gli argomenti proposti nelle etivity secondo le seguenti modalità: nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre si prenderanno in considerazione le etivity inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, nelle sessioni di esame di dicembre- gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, nella sessione di esame di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, nella sessione di esame di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio.</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire.</p>